

Misure Straordinarie da Realizzare nel Settore delle Agenzie di Viaggi

Gentile Associato,

ti trasmetto testo del documento definito nell'ultimo Consiglio Nazionale Fiavet svoltosi a Roma, contenente una prima serie di misure straordinarie, richieste alle competenti Autorità Governative, atte a fronteggiare la situazione che si è venuta a creare nel Settore Turismo ed in particolare nelle Agenzie di Viaggi a seguito dei tragici fatti avvenuti negli Stati Uniti.

Il comparto delle Agenzie di Viaggi - all'interno del settore economico TURISMO - in Italia è composto da 6.500 imprese con 8.500 punti vendita per un numero totale di circa 40.000 addetti. Il valore complessivo del venduto misurato all'uscita nell'anno 2000 è stato di circa 25.000 miliardi di lire - che contribuisce in misura significativa al saldo positivo della bilancia dei pagamenti turistica del 2000 - ripartito mediamente in un 50% di vendite di pacchetti e servizi turistici, 40% di biglietterie aeree, ferroviarie, marittime e di autolinee e 10% di altri servizi.

I primi risultati del monitoraggio che da subito la Fiavet ha posto in essere, a seguito dei terribili fatti avvenuti negli Stati Uniti d'America, pongono il Settore di fronte ad uno scenario di perdite pesanti. Viene calcolata una perdita media giornaliera del valore del venduto compresa tra 25 e 30 miliardi di lire destinata a protrarsi da qui a fine anno. A questo dato si arriva ipotizzando che le partenze e arrivi di viaggiatori, che acquistano pacchetti e servizi turistici prestati da Imprese italiane, vengano a ridursi non solo per effetto delle disdette sulle prenotazioni, già rilevato in questi giorni tanto in outgoing quanto in incoming e con particolare prevalenza di quest'ultimo segmento di attività, ma anche per quello della forte crisi che si manifesterà a breve negli scambi commerciali delle Imprese clienti delle Agenzie di Viaggi.

Quanto appena esposto pone pesantemente a rischio da 4.500 a 6.000 posti di lavoro fra gli addetti che operano nei Tour Operator e nelle Agenzie di Viaggi Intermediarie italiane.

Posti di fronte ad uno scenario così drammatico, gli Operatori del Settore Turismo, rappresentati dalla Fiavet, chiedono alle Autorità competenti risposte immediate e straordinarie di concreto sostegno e a supporto della loro attività al fine di ridurre gli effetti economici e finanziari negativi che la situazione contingente sta creando. Si richiede quindi, in spirito di fattiva proposizione, di adottare le sotto indicate misure di sostegno atte a generare effetti tanto nel breve quanto nel medio termine.

1. Crediti di esercizio straordinario

In conformità alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per le Imprese, si richiede l'attivazione di una linea di credito agevolato per il finanziamento dei costi di seguito elencati a titolo puramente esemplificativo, sostenuti per lo svolgimento delle attività di Agenzia di Viaggi:

- a) costi per il personale impiegato sia subordinato sia autonomo;
- b) costi per attrezzature e materiali d'ufficio;
- c) costi per servizi di consulenza tecnologica e per acquisizione di nuove conoscenze;
- d) spese promozionali e pubblicitarie.

Si richiede che siano altresì ammessi alle agevolazioni gli oneri per le spese generali, quantificati forfetariamente nella misura del 50 per cento del costo del personale di cui alla lettera a), prevedendo un piano di ammortamento di almeno 36 rate.

Il credito richiesto verrebbe configurato unicamente come contributo in conto interessi. L'importo totale del beneficio in argomento verrebbe riconosciuto nel rispetto delle regole relative agli aiuti "de minimis" di cui alla Comunicazione della Commissione CEE 96/C68/06 e non potrebbe pertanto eccedere la misura di 100.000 EURO su un periodo di tre anni a decorrere dal momento del primo aiuto "de minimis". Ad esso sarebbero cumulabili altri benefici comunitari eventualmente concessi purché non venisse superato il limite massimo 100.000 EURO nel triennio di riferimento.

2. Misure straordinarie a sostegno dell'occupazione

Si richiedono i seguenti interventi straordinari:

- la fiscalizzazione degli oneri sociali per almeno un anno del personale dipendente;
- l'estensione temporanea fino al 31 dicembre 2002, anche alle Agenzie di Viaggi con meno di 50 dipendenti, della possibilità di usufruire della Cassa integrazione guadagni straordinaria e dell'indennità di mobilità per i lavoratori addetti alle Imprese del Settore Turismo;
- l'attivazione degli ammortizzatori sociali per salvaguardare il ruolo della formazione e riqualificazione professionale dei dipendenti delle Imprese del Comparto;
- incentivi straordinari, anche se di durata limitata, per salvaguardare i livelli occupazionali attraverso un apposito provvedimento di finanziamento a carico di Fondi comunitari o statali.

3. Agevolazioni di natura fiscale

Si richiede, per l'anno in corso, l'attribuzione di un credito di imposta a valere sull'imposta sul reddito delle persone fisiche sui redditi riferibili proporzionalmente al reddito di impresa. E' inoltre richiesto, per il medesimo periodo di imposta, una forte riduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive. Per le imprese ubicate nelle aree territoriali di cui all'obiettivo 1 del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, le predette disposizioni si dovrebbero applicare anche per l'anno successivo.

Si richiede inoltre la riduzione dell'aliquota I.V.A. dal 20% al 10% sulla vendita dei pacchetti turistici, adeguandola a quella delle prestazioni alberghiere.

4. Istituzione di un fondo straordinario per il sostegno alle attività promozionali

I Soggetti beneficiari sarebbero in questo caso le Imprese di Viaggi e Turismo che intendono realizzare, anche per il tramite di istituti, enti e associazioni senza scopo di lucro, le seguenti attività:

- a) campagne promozionali;
- b) progetti concernenti iniziative di natura esclusivamente promozionale volti a favorire i rapporti internazionali dell'impresa.

L'agevolazione richiesta consiste nella concessione di un contributo in conto capitale che finanzia almeno il 50% in E.S.L./E.S.N. in base alle disposizioni comunitarie.

5. Agevolazioni straordinarie per l'attività di ricerca e sviluppo

In conformità alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese del Settore si richiedono, per le attività di ricerca e sviluppo, agevolazioni rivolte alla copertura delle spese per l'acquisizione di nuove conoscenze finalizzate alla messa a punto di nuovi servizi ovvero al miglioramento di servizi e processi produttivi esistenti.

Il beneficio si concretizzerebbe in un contributo in conto capitale sulla base delle seguenti misure percentuali da applicare ai costi sostenuti:

- a) 60% per le piccole imprese;
- b) 50% per le medie imprese;
- c) 40% per le grandi imprese.

6. Differimento dei termini per i versamenti di imposte e contributi (di cui al mod. F24)

Per le Imprese di Viaggi e Turismo, si richiede il differimento al centottantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore di un decreto legge da emanare con urgenza, dei versamenti di cui all'art. 27 del D.P.R. n. 633/72 nonché dei versamenti della seconda o unica rata di acconto dell'imposta sui redditi delle persone fisiche, giuridiche e IRAP, di cui alle Leggi attualmente vigenti.

I predetti soggetti sarebbero tenuti a certificare la sussistenza dei requisiti prescritti con dichiarazione resa ai sensi della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti lo svolgimento dell'attività di Agenzia di Viaggi e Turismo.

Si richiede altresì la sospensione fino al centottantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del decreto legge richiesto, dei termini per gli adempimenti connessi al versamento dei contributi di previdenza ed assistenza sociale, ivi compresa la quota dei contributi a carico dei dipendenti, dovuti dalle Imprese di Viaggi.

I provvedimenti sopra elencati hanno tutti carattere di straordinarietà ed urgenza e sono stati predisposti pensando agli effetti della situazione contingente, destinati purtroppo a non limitarsi all'immediato.

Il Segretario Generale
 Dott. Liborio Smriglio